



Consiglio Regionale della Campania

Nunzio Carpentieri**Presidente Commissione Speciale***Trasparenza, controllo sull'attività della Regione e degli Enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi*

Prot. n.124 del 14.05.2025

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Vincenzo De Luca

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania, avente ad oggetto: *“Gestione del programma di formazione PAR GOL”*;

Il sottoscritto CONSIGLIERE REGIONALE, NUNZIO CARPENTIERI ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, rivolge formale interrogazione, sulla materia in oggetto.

Premesso che, la Commissione da me presieduta in data 10/02/2025 ha inoltrato alla competente DG 50.11.00 *“Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili”* e per conoscenza all'Assessore alla Formazione Professionale On. Armida Filippelli, una richiesta di informazioni e accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 e degli artt. 4 e 6 del Regolamento della *Prima Commissione Speciale Trasparenza, controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo dei fondi* relativamente alla gestione della formazione PAR-GOL, accesso peraltro sollecitato con successiva nota del 12/03/2025.

In spregio al Regolamento della Commissione, alle disposizioni normative della L. 241/90 e alle più elementari regole della trasparenza, ad oggi la DG 50.11.00 e l'Assessore Filippelli, hanno ignorato ogni richiesta.

Tuttavia, dalle conoscenze acquisite, risulta che:

- A) **Gestione anomala e mancanza di controlli sulle Agenzie formative.** Con Decreto n. 412 del 5 agosto 2022 e ss.mm.ii., è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori. Nell'allegato regolamento all'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione” emerge con chiarezza che l'Avviso statuisce che *“Ciascun soggetto realizzatore può avviare e concludere attività di formazione breve/lunga fino ad un massimo di cinquanta percorsi e comunque nei limiti delle proprie disponibilità strutturali. (pag. 22)”*

In spregio a tale disposizione, risulta che alcune Agenzie formative abbiano allestito un numero molto maggiore di corsi e che abbiano già percepito parte degli emolumenti da parte della regione Campania, l'Agenzia (omissis) con sede in Aversa (CE) ha attivato 124 corsi per 36.610 ore, la società (omissis) con sede in Caivano (NA) ha attivato 133 corsi per 35.580 ore, l'Agenzia (omissis) con sede in Torre Annunziata (NA) ha attivato 121 corsi per 34.260 ore, l'Ente (omissis) con sede in Casoria (NA) ha attivato 105 corsi per 31.990 ore, la società (omissis) con sede in Napoli ha attivato 113 corsi per 25.940 ore, l'Ente di formazione (omissis) con sede in Eboli (SA) ha attivato 92 corsi.

Una concentrazione anomala di attività esercitate da talune Agenzie, senza il minimo controllo.

Anzi la medesima Direzione con successivo Decreto n. 1128 del 11 ottobre 2024, a proceduto all'aggiornamento dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione (soggetti realizzatori) per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), *“affinché sia garantita l'assenza di soluzioni di continuità tra le attività finanziate con risorse della prima annualità e quelle finanziate con risorse della seconda annualità, che i soggetti realizzatori ammessi ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022 non siano tenuti a presentare una nuova domanda, bensì a sottoscrivere un nuovo atto di impegno e contitolarità dei dati sulla base delle disposizioni dell'Amministrazione”*, casualmente la check list di controllo allegata al Decreto non riporta alcun elemento di verifica del numero dei corsi attivati.

- B) **Scarsa coerenza dei corsi attivati rispetto alle reali richieste del mercato del lavoro**. Dal confronto dei Corsi in ambito Tecnico confrontati con quelli in ambito Socio-Sanitario emerge un significativo divario, con importanti implicazioni per l'allineamento con le richieste del mercato del lavoro.

Figure Professionali Tecniche più Erogate attengono a:

- Manutentore del verde: 214 corsi (€5.454.840);
- Realizzazione trattamenti unghie: 122 corsi (€1.928.210);
- Social media manager: 100 corsi (€3.989.400);
- Operatore impianti elettrici: 33 corsi (€1.316.502);
- Tecnico programmatore siti web: 21 corsi (€837.774);
- Gestione magazzino e logistica: 17 corsi (€271.279);
- Tecnico programmazione/sviluppo: 14 corsi (€566.495);
- Tecnico e-commerce: 14 corsi (€558.516);
- Tecnico software: 11 corsi (€438.834);
- Operatore sistemi in fibra ottica: 10 corsi (€398.9409).

Le figure socio-sanitarie attengono a:

- Operatore socio-assistenziale (O.S.A.) 1.333 corsi (€53,2 milioni);
- Operatore dell'infanzia 833 corsi (€33,2 milioni);
- Assistente all'autonomia/disabilità 230 corsi (€15,3 milioni).

Emerge che

75,04% dei corsi riscontrati (2.480 corsi socio-sanitari vs 825 tecnici)

81,59% delle ore formative totali (790.260 ore vs 178.300)

81,59% dell'investimento economico (€105 milioni vs €23,7 milioni)

Durata media dei corsi: Corsi tecnici: 216,1 ore Corsi socio-sanitari: 318,7 ore (+47%)

Costo medio per corso: Corsi tecnici: €28.740 Corso socio-sanitario: €42.375 (+47%)

Appare evidente che l'offerta formativa è inconsistente rispetto alle reali esigenze del mercato:

Settore ICT e digitale: Nonostante la forte domanda di profili ICT in Italia, con un gap stimato di 120.000-130.000 figure professionali (dati Unioncamere e Ministero del Lavoro), i corsi tecnici in programmazione, sviluppo software e sicurezza informatica rappresentano solo una minima parte dell'offerta formativa (meno del 10% del totale dei corsi).

Settore manifatturiero: La manifattura italiana continua a richiedere figure tecniche specializzate (meccatronici, tecnici automazione, operatori macchine CNC), ma l'offerta formativa in quest'area è estremamente limitata (solo 10 corsi in meccanica e automazione).

Energia e sostenibilità: Il settore energetico e green economy è in forte espansione, ma i corsi dedicati sono solo 2 nell'intero dataset (€23.936 di investimento totale).

Sovradimensionamento di alcuni profili: Figure come "manutentore del verde" (214 corsi) e "trattamento unghie" (172 corsi considerando tutte le varianti) potrebbero essere sovradimensionati rispetto alla reale domanda del mercato.

Tutto ciò premesso, lo scrivente on. Nunzio Carpentieri nella sua qualità di Presidente della I Commissione Speciale, CHIEDE:

In relazione al punto A, se la competente DG eserciti i dovuti controlli sulle agenzie formative, sulla effettiva erogazione dei corsi e sull'adeguatezza delle strutture che ospitano i corsi e soprattutto come si sia potuto verificare una così significativa sovra assegnazione dei corsi formativi su alcune Aziende;

Quale è la struttura preposta a controlli e verifiche sulle Agenzie Formative ed in questo contesto quale sia la condotta dei CPI.

In relazione al punto B, come si sia realizzato l'attuale squilibrio tra i corsi attivati in ambito Socio-Sanitario che per investimenti sovrasta gli altri settori assorbendo l'81,59% delle risorse;

Quali sono i meccanismi che informano la programmazione dei corsi e la relativa coerenza con le reali richieste del mercato del lavoro.

Nunzio Carpentieri

Consigliere regionale

